

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4837 del 12/09/2017
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società T.R.E.A. Srl per lo stabilimento sito in Comune di Imola, via Malatesta n° 14
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4975 del 11/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società T.R.E.A. Srl per lo stabilimento sito in Comune di Imola, via Malatesta n° 14**

#### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società T.R.E.A. Srl per lo stabilimento ubicato nel Comune di Imola, via Malatesta n° 14 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione all'emissione in atmosfera <sup>3</sup>
  - Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

5. Obbliga la società T.R.E.A. Srl. a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>6</sup>
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società T.R.E.A. Srl., c.f e p. iva 02788061204, avente sede legale comune di Imola, via Ercolani n° 30 e stabilimento ad Imola, via Malatesta n° 14, ha presentato in data 23/12/2016<sup>7</sup> al Suap del Comune di Imola una domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività svolta di lavorazioni meccaniche, pressofusione di zama e stampaggio materie plastiche.

Tale domanda di rilascio dell'AUA contiene la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per l'attività di "Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg" e "Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g" così come regolamentata dalla Delibera di Giunta Regionale n° 2236/2009 e smi e precisamente dai punti 4 e 23 dell'allegato 4 alla DGR.

E' inoltre allegata la valutazione previsionale di impatto acustico dell'attività produttiva redatta nel novembre 2016 da tecnico competente in acustica ambientale.

In data 28/02/2017 è pervenuto il parere favorevole del comune di Imola in merito alla valutazione di impatto acustico.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 156,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.02.04.01).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta secondo le prescrizioni riportate in allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale

---

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>7</sup> Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/1047 del 18/01/2017, **pratica SINADOC n°4038 del 2017**

- Parere favorevole espresso dal Comune di Imola come da allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale .

Il Responsabile  
U Autorizzazioni Ambientali  
Stefano Stagni <sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali.

## Autorizzazione Unica Ambientale

T.R.E.A. Srl - Comune di Imola - via Malatesta n° 14

### ALLEGATO A

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazioni meccaniche, pressofusione di zama e stampaggio materie plastiche svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Imola, via Malatesta n° 14, secondo le seguenti prescrizioni e coerentemente alla Delibera di Giunta Regionalen° 2236/2009, allegato 4, punto 4 - Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg - e punto 23 - Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g - :

1. La società T.R.E.A. Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

)  
EMISSIONE N° 1  
PROVENIENZA: LAVORAZIONE ZAMA

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

- Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di materie prime e ausiliarie pari a 100 kg;
- Le attività di pressofusione e connesse, si distinguono nella seguenti fasi lavorative:
  - Fusione del metallo o lega, con eventuale aggiunta di scorificanti;
  - Applicazione del distaccante
  - Pressofusione
  - Apertura stampi ed estrazione di getti
  - Raffreddamento
  - Finitura getti (eventuale Sbavatura, Molatura, Rettifica, ...)
 in cui vengono impiegate le seguenti materie prime:
  - Metalli e Leghe metalliche
  - Scorificanti e/o assimilabili (fusione)
  - Distaccanti/Lubrificanti (pre-pressofusione)
- Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni di cui al punto 2 devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
--	----	--------------------

- I consumi di materie prime, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Metalli e Leghe	
	Scorificanti e simili	
	Distaccanti/ lubrificanti	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento
	Fusione metalli e leghe	
	Pressofusione	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data e tipologia altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al Presente punto di emissione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione. Nella determinazione dei composti organici volatili dovrà essere effettuata anche la determinazione di aldeidi e fenoli.

## EMISSIONE N° 2

### PROVENIENZA: PRODUZIONE PARTICOLARI PLASTICA

- Sono esclusi dalla presente autorizzazione gli stabilimenti nei quali viene effettuata la lavorazione di materie plastiche o materie prime clorurate.
- Sono esclusi dalla presente autorizzazione gli stabilimenti nei quali viene effettuata la lavorazione di poliuretani, la produzione di lastre in polistirene e di laminati e accoppiati.
- Sono escluse dalla presente autorizzazione gli stabilimenti nei quali viene effettuata la produzione di polimero a partire dal monomero o da oligomeri.

### A. PRODUZIONE ARTICOLI IN PLASTICA

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

- Non dovrà essere superato un **consumo massimo giornaliero** di **materiali plastici non clorurati pari a 500 kg**;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di carico, scarico, movimentazione e conservazione materie prime di prodotti in forma particellare, miscelazione, granulazione e macinazione devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di stampaggio, estrusione e trafilatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nm <sup>3</sup>
--	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di termoformatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nm <sup>3</sup>
--	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di taglio, rasatura, sbavatura, carteggiatura devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di materiali plastici non clorurati utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	ABS	
	POLIPROPILENE	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Carico, scarico, miscelazione, macinazione.....	
	Lavorazioni meccaniche (taglio, rasatura, sbavatura)	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui a presente punto di emissione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni mirante alla verifica del rispetto dei limiti di emissione.

## B. PRODUZIONE ARTICOLI IN GOMMA

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

- Non dovrà essere superato un **consumo massimo giornaliero** di **materiali non clorurati pari a 500 kg**;
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di preparazione mescole a base di gomma solida devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nm <sup>3</sup>

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di trafilatura di mescole a base gomma devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di calandratura/fogliettatura di mescole a base gomma per produzione di lamine a foglia devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di preparazione mescole di lattice di gomma devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Ammoniaca	15	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	20	mg/Nm <sup>3</sup>

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di vulcanizzazione per stampaggio (a compressione, per trasferimento, per iniezione) di mescole a base di gomma devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Solfuro di idrogeno	5	mg/Nm <sup>3</sup>

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di vulcanizzazione a caldo (con vapore o con aria) di mescole a base di gomma devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Solfuro di idrogeno	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca	15	mg/Nm <sup>3</sup>

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di taglio, rasatura, sbavatura, carteggiatura devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di soluzionatura gomme nella ricostruzione pneumatici devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento in grado di operare una riduzione delle sostanze organiche volatili non inferiore al 90% in massa e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
--	----	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di materiali a base di gomma utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:



<b>REGISTRO</b>		
<b>Data</b>	<b>Indicatori di attività</b>	<b>Quantitativo (kg/mese)</b>
	gomma	
	Prodotti per soluzionatura	
	Altro	
<b>Data</b>	<b>Funzionamento impianti</b>	<b>Giorni di funzionamento/mese</b>
	Produzione mescole, trafilatura, calandratura (ecc.....)	
	Lavorazioni meccaniche (taglio, levigatura, squadratura, bordatura, ecc.)	
	Altro	
<b>Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento</b>		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto di emissione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
1. In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni, mirante alla verifica del rispetto dei limiti di emissione.

- 
2. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
  3. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**T.R.E.A. Srl. - Comune di Imola - via Malatesta n° 14**

**ALLEGATO B**

**Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995**

Parere favorevole al documento di “Valutazione di impatto acustico” redatta dal tecnico competente in acustica ambientale nel novembre 2016 con le prescrizioni stabilite dal comune di Imola con proprio parere del 22/02/2017 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente allegato B.



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 7 del 22/02/2017

**OGGETTO: NULLA OSTA MATRICE IMPATTO ACUSTICO ISTANZA DI A.U.A. DELLA DITTA T.R.E.A. SRL**

IL DIRIGENTE

- Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 48866 del 23/12/2016 presentata dal Sig. Mauro Albertazzi, in qualità di legale rappresentante della ditta "T.R.E.A. s.r.l." (C.F. 02788061204) con sede a Imola in Via Ercolani 30 per lo stabilimento sito a Imola in Via Malatesta 14, relativamente alla matrice rumore – valutazione di impatto acustico;
- Vista la Valutazione di Impatto Acustico Previsionale allegata all'istanza;
- Visto il parere favorevole di ARPAE distretto di Imola espresso con Prot. PGB0 3440/2017 del 16/02/2017 (ns. Prot. Gen. n. 6303 del 16/02/2017) in cui si osserva il rispetto, presso tutti i ricettori indagati, dei valori limite assoluti e differenziali di immissione sonora, così come previsto dal D.C.P.M. 14.11.97 e dalla Classificazione Acustica del Comune di Imola, nella condizione di lavorazioni eseguite mantenendo chiusi i portoni aziendali (in caso di lavorazioni eseguite con portoni aperti lo studio evidenzia infatti possibili superamenti dei limiti normativi in corrispondenza di due ambienti abitativi posti nelle immediati vicinanze);
- Visto l'art. 8 comma 6 della Legge n. 447/1995;
- Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- Visto il D.P.R. 07/09/2010 n. 160/2010;
- Visto l'art. 107 del Dlgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA

relativamente alla matrice rumore – valutazione di impatto acustico di cui all'istanza di AUA citata in premessa presentata dalla ditta "T.R.E.A. s.r.l.", con attività di lavorazione materie plastiche sita a Imola in Via Colombarotto 13, a condizione che le lavorazioni avvengano mantenendo chiusi i portoni aziendali.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Li, 22/02/2017

IL DIRIGENTE

*Michele Zanelli / INFOCERT SPA*  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**